



PICCOLI GIORNALISTI CRESCONO...

Giornalino scolastico d'informazione

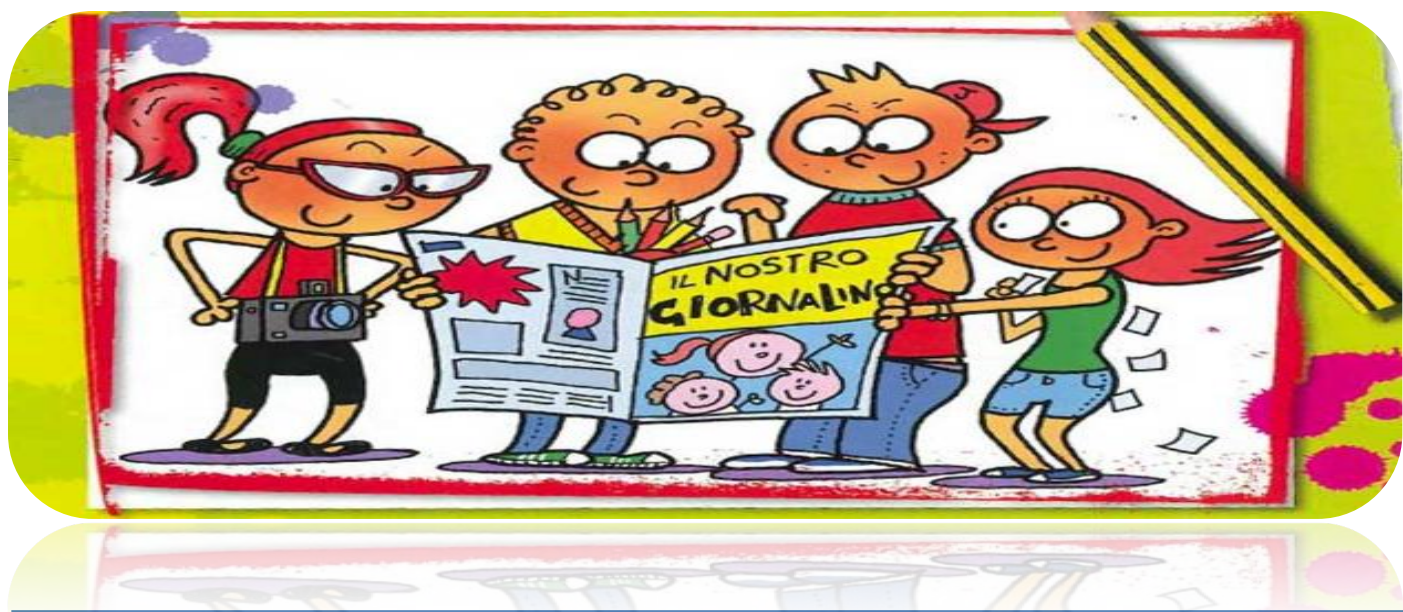
Notizie e informazioni sul nostro Istituto Comprensivo, per essere sempre aggiornati divertendoci



SPECIALE PROGETTO CONTRO IL BULLISMO

Insieme contro il bullismo per dire basta alla violenza di chi crede di essere migliore. Il nostro Istituto Comprensivo è da tempo impegnato nella sensibilizzazione su un tema così delicato che purtroppo coinvolge sempre di più i nostri ragazzi, spesso vittime di comportamenti che possono avere conseguenze molto gravi. Divulgare messaggi positivi di integrazione e solidarietà è fondamentale per aiutare i nostri ragazzi a capire che solo insieme si può costruire un future migliore.

Prof.ssa Francesca Moretti



A SCUOLA DI VITA CON MARCO CIMA

IL CAMPIONE PARALIMPICO DI SCHERMA, HA INCONTRATO I NOSTRI ALUNNI DELLE CLASSI TERZE, NELL'AMBITO DEL PROGETTO SULLA LOTTA AL BULLISMO, PER RICORDARE CHE NELLA VITA LE GRANDI SFIDE SI VINCONO SOLO SE SI HANNO DEI VERI OBIETTIVI E TANTA VOGLIA DI METTERSI IN GIOCO. L'INCONTRO SI E' SVOLTO ALL'AULA PUCCI.

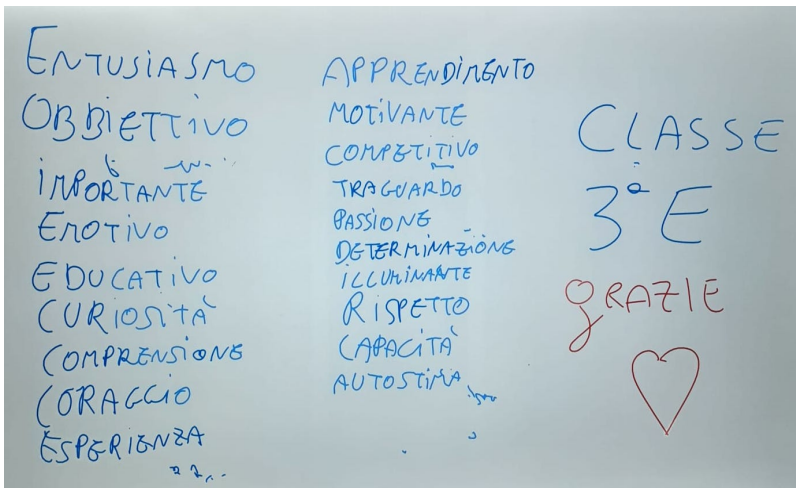
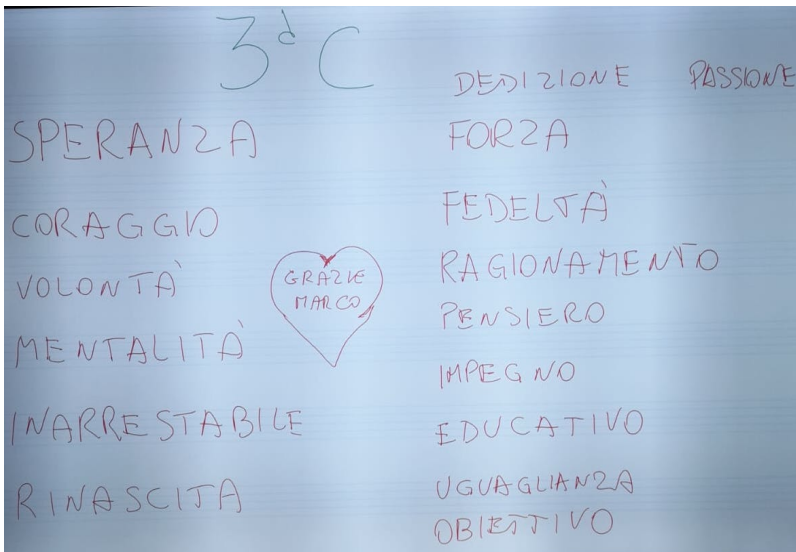


“Nella vita non dovete mai pensare di arrendervi, ma porvi degli obiettivi e tentare in tutti i modi di raggiungerli.” Con queste parole di incoraggiamento, il campione paralimpico di scherma Marco Cima, ha introdotto l’incontro con gli alunni delle classi terze del nostro Istituto Comprensivo giovedì 2 marzo all’aula Pucci. L’incontro, organizzato nell’ambito del progetto sul contrasto al bullismo, è stato possibile grazie alla sinergia tra le docenti Francesca Moretti e Paola De Fazi, oltre alla collaborazione dei colleghi che hanno contribuito alla riuscita di una mattinata davvero indimenticabile per tutti i partecipanti. Marco Cima, dal 2018 campione europeo di fioretto individuale, ha all’attivo due olimpiadi ed in cantiere le qualificazioni per quelle del 2024 a Parigi. L’atleta, che a causa di un incidente motociclistico ha perso l’uso delle gambe, ha raccontato ai ragazzi la sua esperienza sia personale che sportiva, motivandoli a pensare sempre positivo senza abbattersi di fronte alle difficoltà. “Lo sport mi ha aiutato a capire che avevo la possibilità di fare qualcosa di grande e senza l’aiuto degli altri non ce l’avrei fatta”, ha spiegato ai ragazzi che lo hanno ascoltato con grandissima attenzione, incuriositi anche dal fioretto e dalla sciabola che l’atleta ha portato loro in visione. Tante le domande degli alunni al campione che ha risposto con grande entusiasmo ed empatia. Due ore che sono trascorse all’insegna della solidarietà in un clima davvero emozionante. Alla fine, gli alunni hanno dedicato a Marco alcune poesie e il nostro Istituto ha voluto donargli un video realizzato dal prof. Ezio Turchini, in ricordo di un incontro davvero speciale per tutti.



Marco Cima con i nostri alunni

I pensieri degli alunni dopo l'incontro...



UN GESTO CHE PUO' CAMBIARE LA VITA

I VOLONTARI DELL'AVIS RACCONTANO QUANTO SIA IMPORTANTE DONARE



Un piccolo gesto che può fare la differenza. Questo il messaggio che i volontari della sezione Avis dell'ospedale S.Paolo di Civitavecchia, hanno portato in aula ai nostri ragazzi delle classi seconde medie, nell'ambito del progetto di Educazione Civica dedicato al tema del volontariato. In particolare, i donatori hanno spiegato l'importanza della donazione come valore sociale, civile e umano capace di salvare molte vite. Ai ragazzi sono state illustrate non solo le attività dell'Avis nell'ambito della raccolta del sangue e dei suoi componenti biologici, ma anche

le regole per diventare donatore legate ad un buon stato di salute di chi sceglie di mettersi al servizio degli altri. Per donare il sangue infatti, bisogna essere maggiorenni e condurre uno stile di vita sano. Una scelta importante che fortunatamente i giovani scelgono di fare sempre di più, grazie ad una campagna di sensibilizzazione che parte proprio dalla scuola. I volontari hanno distribuito opuscoli informativi, per preparare con consapevolezza i donatori del futuro.



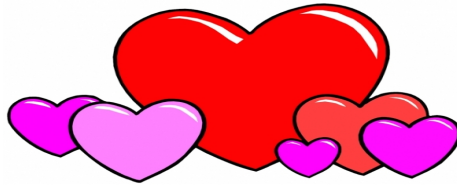
L'opuscolo della campagna informativa dell'AVIS sulla donazione

TUTTI DICONO "I LOVE YOU"

Laboratorio di poesia creativa in lingua inglese con la prof.ssa Giuseppina Armato. I versi degli alunni sono incentrati sulle emozioni. Temi come amore, amicizia e sentimenti.

THANK YOU

I want to say "Thank you"
Because you are always here
You always listen to me when
I have something to say
Even if you don't care about
the topic
I want to say "Thank you"
Because you never me alone
Thank you for being my
sweatheart and my best
friend.



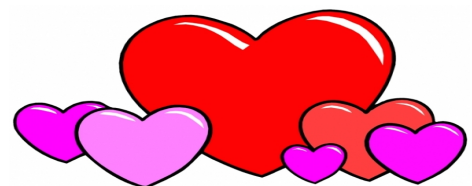
IMPERFECTION

My heart beats in a steady
rhythm
a rhythm set by your words
Your presence fills my every
thought
your love is a treasure.
With every look and every touch
I feel all of your big love
In your eyes, I see my reflection
A love that war every imperfection.

I WILL ALWAYS LOVE YOU

I know I'm not perfect
I know I have a lot of flaws
I know I wasn't the first person you loved
you are the most beautiful boy I have ever known
you made me happy like never before
I couldn't stay a day away from you, not a minute, not a
second

I never got all the love you gave me
You are mine forever
You will be always in my heart
I will always love you



ESCAPE

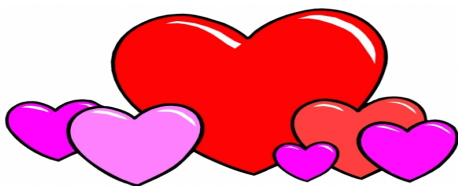
Love is a good way to escape your problems
It's very complicated to explain
But with you I'm safe
It's like at home
And you are the only one I feel
And the only one I can see.

THE ONLY ONE

I loved you from the first glance
and still now i love you and even more
but the love of now is not the same as before,
we no longer spend the days talking about
our problems or being together,
everything is changed,
but you are and you will be the only one I
really love.

HAPPINESS

You can't buy happiness,
we all make it and we can donate it.
It's not difficult.
Just have a look, a word, a smile.
Even love make happiness,
I could be crazy without happiness,
But I'd die without you.



MEMORY

Memory sometimes goes away
it makes us forget past memories
and as we grow older we remember
less and less
but the memory will always keep the
most beautiful memories
you are in my memory
a proverb says that first love is never
forgotten

I have never forgotten you

STARRY SKY

I love watching the starry sky
And I could never stop looking at it
But only one of those stars shines in
the sky and in my heart
And that is you.

I couldn't stop to watch you,
I couldn't sleep to watch you
And I could die to watch you.

FLAMES

Talking about love,
imagine two burning flames
who get lost in the immensity of their
fire
the two souls embrace
to never let go
they are so joined that they can
whisper to each other:

I love you.

L'OROLOGIAIO MISTERIOSO

Capitolo II



Guardando attentamente l'occhiale, l'ottico disse ai ragazzi che non c'era nessun tipo di rottura o scheggiatura. I ragazzi lo guardarono increduli dicendo che non era possibile perché loro la rottura l'avevano vista. Comunque non diedero peso alla cosa e uscirono dal negozio. Arrivati a casa di Billy chiesero, anche alla mamma se riuscisse a vedere qualcosa di strano nell'occhiale. Anche la madre rispose che non vedeva niente, nessuna rottura e che si erano sbagliati. I ragazzi sicuri di ciò che avevano visto nonostante gli altri non riuscissero a farlo, decisero che l'unica spiegazione valida poteva dargliela l'orologiaio che avevano conosciuto il giorno prima. Si avviarono verso lo strano negozio di orologi e camminando stavano parlando di cosa fosse appena accaduto. "Secondo te è possibile che sia stato l'orologiaio? E' l'ultima persona che abbiamo visto prima di mostrare gli occhiali all'ottico e a tua mamma." Disse Jack. Non ci fu risposta. Si affrettarono per essere i primi ad entrare nel negozio per parlare con l'orologiaio che secondo loro appariva un personaggio misterioso. Lo trovarono a cercare di riparare un orologio a cucù e quando tirò su gli occhi, oltre agli occhiali da vista li vide ed esclamò: "Sapevo che sareste tornati! Che cosa volete dirmi?" I ragazzi spiegarono l'accaduto, e l'orologiaio rispose in modo frettoloso e chiaro: "Seguitemi, in fretta prima che entrino altri clienti!" In modo un po' goffo, videro l'orologiaio catapultarsi verso la porta d'entrata e chiuderla a chiave in un batter d'occhio. Portò i ragazzi nel seminterrato, dove c'erano tantissimi orologi smontati e impolverati. In questo grande mucchio, videro lo stesso orologio che aveva fatto cadere a terra con il suo suono gli occhiali di Billy. L'orologiaio disse: "E' questo l'orologio a pendolo che fa vedere cose diverse dalla nostra realtà." Mentre spiegava ai ragazzi la storia del particolare orologio, una nuvola di scintille si aprì sopra le loro teste e li risucchiò.

Continua nel prossimo capitolo...

Racconto di un'alunna della classe 2°D plesso Manzi

CONOSCERE FEDI E RELIGIONI DIVERSE APRE LA MENTE ED IL CUORE

I nostri alunni hanno visitato la chiesa Evangelica Battista di Civitavecchia, dove hanno assistito ad una lezione di storia della religione Protestante, tenuta dal Pastore Italo Benedetti, il quale ha spiegato quali siano le differenze rispetto al culto cattolico. “La Bibbia accomuna la fede dei cattolici con qualche differenza”, ha spiegato il Pastore, “noi leggiamo insieme la Sacra Scrittura, in un dialogo individuale con Dio”. Nella chiesa, i ragazzi hanno notato la mancanza di immagini sacre, aspetto che ha incuriosito molto e ha suscitato alcune domande. L’unico simbolo presente è infatti un grande crocifisso. Nota storica, all’interno dell’edificio sacro, due affreschi realizzati da Paolo Paschetto, autore dello stemma della Repubblica Italiana.



PROGETTO EDITORIALE

Responsabile progetto: prof.ssa Moretti Francesca

Web editor: prof. Turchini Ezio

Indirizzo email: apogiornalino@gmail.com

Ringraziamenti

Un grazie di cuore a tutti i colleghi e alunni dell’Istituto Comprensivo “Via XVI Settembre” per la fiducia e la collaborazione. Un ringraziamento anche alla Dirigente Scolastica dott.ssa Francesca Licciardello e alla prof.ssa Maria Antonietta Del Genio, che hanno creduto in questo progetto.

Prof.ssa Francesca Moretti